

POLITECNICO DI TORINO  
Repository ISTITUZIONALE

Editoriale. «Con salda fondazione»  
Editorial. «With firm foundation»

*Original*

Editoriale. «Con salda fondazione»

Editorial. «With firm foundation» / Rolfo, D.. - In: ATTI E RASSEGNA TECNICA. - ISSN 0004-7287. - ELETTRONICO. - LXXVIII-1:luglio 2024(2024), pp. 5-6. [10.69100/A\_RT.202401]

*Availability:*

This version is available at: 11583/2991376 since: 2024-07-31T13:55:43Z

*Publisher:*

Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino

*Published*

DOI:10.69100/A\_RT.202401

*Terms of use:*

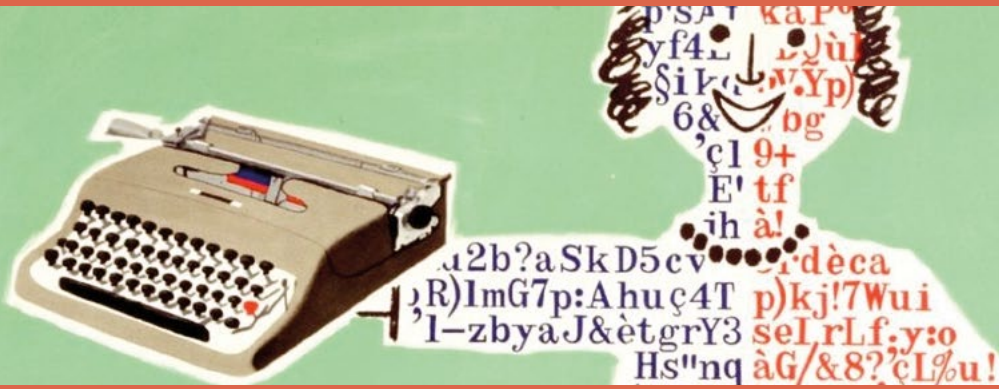
This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

*Publisher copyright*

(Article begins on next page)

RIVISTA FONDATA A TORINO NEL 1867

# A&RT



# ATTI E RASSEGNA TECNICA

DELLA SOCIETA DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI IN TORINO

ANNO 157

## LXXVIII-1

LUGLIO 2024

NUOVA SERIE



# ATTI E RASSEGNA TECNICA

DELLA SOCIETÀ DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI IN TORINO

RIVISTA FONDATA A TORINO NEL 1867

NUOVA SERIE - ANNO LXXVIII - NUMERO 1 - LUGLIO 2024

<i>Direttore</i>	Davide Rolfo
<i>Caporedattore</i>	Francesco Novelli
<i>Comitato scientifico</i>	Carla Bartolozzi, Paolo Biancone, Luca Caneparo, Pietro Cazzato, Cristina Cuneo, Alessandro De Magistris, Guglielmo Demichelis, Giovanni Durbiano, Roberto Fraternali, Stéphane Garnero, Claudio Germak, Diego Giachello, Andrea Longhi, Marco Carlo Masoero, Francesco Novelli, Frida Ocelli, Marco Orlando, Davide Rolfo, Valerio Rosa, Angioletta Voghera
<i>Comitato di redazione</i>	Daniele Dabbene, Giulia De Lucia, Elena Gianasso, Elena Greco, Noemi Mafrici, Chiara Surra
<i>Impaginazione e grafica</i>	Luisa Montobbio

## art.siat.torino.it

«Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino» è riconosciuta come Rivista scientifica dall'ANVUR - Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca per le Aree 08 - Ingegneria Civile e Architettura, 10 - Scienze dell'Antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche (aggiornamento 14.03.2024).

*Annate dal 1868 al 1969:* [digit.biblio.polito.it/atti.html](http://digit.biblio.polito.it/atti.html)

*Articoli indicizzati dal 1947:* [www.cnba.it/spogli](http://www.cnba.it/spogli)

Digitalizzazione curata dal Sistema Bibliotecario del Politecnico di Torino

## Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino

corso Massimo d'Azeglio 42, 10123 Torino - [siat.torino.it](http://siat.torino.it)



ISSN 0004-7287

DOI: 10.69100/A\_RT.202401



Distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale  
Licensed under a Creative Commons Attribution - NonCommercial - ShareAlike 4.0 International License

In copertina: Raymond Savignac, pubblicità della macchina per scrivere Olivetti Lettera 22 disegnata da Marcello Nizzoli in collaborazione con l'ing. Giuseppe Beccio, con valigetta in Resinflex (da «Domus», n. 289, 1953), dettaglio.

# Indice

Davide Rolfo	<b>Editoriale. «Con salda fondazione»</b> <i>Editorial. «With firm foundation»</i>	5
--------------	---	---

## RASSEGNA

Francesco Paganelli	<b>Design for afterlife. Un cimitero 2.0</b> <i>Design for afterlife. A 2.0 cemetery</i>	8
---------------------	---	---

Manuela Diazgranados Pinzón, Nicolás Nossa Pardo	<b>Verde Urbano. Ridefinire un meccanismo: i casi di Torino e Rotterdam</b> <i>Urban Greening. Readdressing a mechanism: the cases of Torino and Rotterdam</i>	19
---	---	----

Ervin Azizi, Lucrezia Baravalle	<b>L'appartamento del duca di Monferrato al terzo piano del Palazzo Reale di Torino: nuova risorsa per i Musei Reali? Scenari di integrazione al Piano Strategico</b> <i>The Duke of Monferrato's apartment on the third floor of the Royal Palace of Turin: new resource for the Royal Museums? Scenarios of integration</i>	29
------------------------------------	--	----

Giulia Assalve	<b>Dopo il terremoto del 1887. Il processo di ricostruzione del Ponente ligure tra adempimenti normativi e dinamiche comunitarie</b> <i>After the earthquake of 1887. The reconstruction process of Western Liguria between regulatory obligations and community dynamics</i>	41
----------------	--	----

Davide Alaimo, Paolo Giusti, Tanja Marzi	<b>Resinflex: un materiale torinese protagonista dell'architettura e del design del secondo Novecento</b> <i>Resinflex: a material made in Turin protagonist of architecture and design in the second half of the 20<sup>th</sup> century</i>	52
---	--	----

## ATTI

Alessio Re, Reme Sakr	<b>Beyond the walls: cultura come veicolo di dialogo tra Italia e Siria</b> <i>Beyond the walls: culture as a vehicle for dialogue between Italy and Syria</i>	62
-----------------------	---	----

Maria Alsaleh	<b>First Prize. Aleppo laurel soap</b>	65
---------------	--	----

Dana Aldroubi	<b>Second Prize. Restoring the Third Paradise of Damascus</b>	73
---------------	---	----

Leen Rafah	<b>Third Prize. The Euphrates reimagined: art, water, and sustainable agriculture in Northern Syria</b>	88
------------	---	----

Abeer Sanyour	<b>Special Mention. Storytelling for sustainable development Syrian communities. Case study: Al-Hakawati in the popular café Al-Nawfraa in Damascus</b>	94
---------------	---	----

**RECENSIONI | MOSTRE E CONVEGNI**

---

Elena Gianasso	<b>Liberty: la Bellezza di una città-capitale</b>	<b>102</b>
Davide Alaimo	<b>Mollino Eclettico Politecnico</b>	<b>104</b>

**RECENSIONI | LIBRI**

---

Andrea Longhi	<b>Chiese chiuse per comunità aperte</b>	<b>106</b>
Elena Gianasso	<b>Potere e magnificenza in una capitale dell'Europa moderna</b>	<b>107</b>
Arianna Carannante	<b>Ripensare l'architettura del Trecento</b>	<b>107</b>

**CRONACHE**

---

Giancarlo Bruno	<b>Omaggio a Beppe Varaldo</b>	<b>110</b>
-----------------	--------------------------------	------------

## Editoriale. «Con salda fondazione»

## Editorial. «With firm foundation»

DAVIDE ROLFO

Direttore di «A&RT»

**I**l motto della SIAT, di cui «Atti e Rassegna Tecnica» è espressione, evidenzia le profonde basi sulle quali la Società e la Rivista, dal 1866, si reggono.

Le fondazioni, tuttavia, sono fatte per reggere edifici, che continuano a svilupparsi nel tempo: allo stesso modo, «A&RT» non ha mai cessato di crescere, adeguandosi via via ai mutamenti culturali, sociali e disciplinari (come documentato anche dal numero LXVII-1-2-3 del 2013 che ricostruisce una parte della storia della SIAT). La Rivista, attraverso vari gradi di evoluzione, cui fondamentale contributo hanno dato alcuni Soci eminenti e validi collaboratori esterni, nel tempo è passata da presentarsi come il bollettino di una elitaria società di professionisti e *savant*, all'attuale forma di pubblicazione elettronica *open access* (pur sempre affiancata dalla stampa di una quantità ridotta di copie per mantenere la continuità presso alcune prestigiose biblioteche).

E proprio la necessità di rispondere meglio alle modalità di una fruizione ormai prevalentemente *on-line* ha portato all'evoluzione grafica che questo primo numero del 2024 introduce. La consultazione a schermo, infatti, se da un lato consente di mettere a disposizione del lettore una grandissima quantità di informazioni, dall'altro esige una chiarezza e semplicità di impostazione della pagina che la rendano fruibile anche su schermi di piccole dimensioni, con modalità di lettura che non sono più quelle relative alla carta stampata.

Così, questo *restyling*, mantenendo saldi i principi organizzativi generali della Rivista, ne facilita la lettura definendo meglio la gerarchia interna dei saggi, alleggerendo la composizione della pagina, riducendo gli storici caratteri con grazie ai soli titoli e sottotitoli, rendendo più chiaro l'indice, organizzando i singoli saggi in maniera tale che la prima pagina di ciascuno di essi comprenda in maniera immediata tutti gli elementi necessari alla sua identificazione, compreso il codice DOI (altra novità introdotta con questo numero), portando le note a correre a fianco del testo nella pagina relativa. Permane la suddivisione nelle sezioni di *Rassegna* (i cui contributi sono sottoposti a *peer review*) *Atti*, *Recensioni* e *Cronache*; sostanzialmente invariata la copertina, la cui impostazione grafica ha garantito e garantisce ad «A&RT» immediata riconoscibilità.

L'ambizione, mantenendo «Atti e Rassegna Tecnica» al passo con i tempi, è quella di farne sempre di più uno strumento aggiornato e appetibile, pienamente e consapevolmente inserito nel contesto culturale in cui si trova, aperto ai contributi di giovani studiosi.

In quest'ottica vanno considerati i contributi pubblicati in questo numero nella sezione *Rassegna*: i primi tre saggi, che spaziano dall'innovazione

nelle tecniche cimiteriali (Paganelli) alle modalità di implementazione del verde urbano di fronte alla crisi climatica, attraverso la comparazione dei casi studio di Rotterdam e Torino (Diazgranados Pinzón e Nossa Pardo), fino ai temi di restauro di parti poco conosciute del Palazzo Reale di Torino (Azizi e Baravalle), derivano da tesi di laurea magistrale, a riprova del fatto che quello della tesi è ancora – se correttamente sviluppato – uno strumento per fare ricerca. Da una ricerca di dottorato in corso deriva invece il saggio di Assalve, che indaga gli esiti del poco studiato terremoto ligure del 1887, in particolare dal punto di vista delle dinamiche della fase ricostruzione. Alaimo, Giusti e Marzi, infine, riassumono per «A&RT» un più ampio lavoro di ricostruzione di una esemplare vicenda industriale torinese, quella della Resinflex, la cui chiusura ha (per ora) impedito una adeguata diffusione degli esiti della ricerca.

Gli *Atti*, ancora una volta frutto della collaborazione con la Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura, rendono conto degli esiti della terza edizione (2023) del programma educativo *Heritage: Beyond Walls*. La Rivista, presentando i primi tre progetti selezionati (più uno oggetto di menzione speciale) in seguito alla partecipazione al concorso, è orgogliosa di contribuire, seppure in minima parte, alla ricostruzione del capitale culturale siriano. La messa a dimora, nei giardini del Palazzo Reale di Torino, di 500 piante di Rosa di Damasco sugella simbolicamente la collaborazione tra Torino e la Siria.

Le *Recensioni* rendono conto di un variegato insieme di volumi e di mostre, tra cui spiccano quelle dedicate a Carlo Mollino in occasione del cinquantennale della morte, nonché l'esposizione *Liberty. Torino capitale*, organizzata dalla SIAT a compimento di un lungo percorso dedicato alla valorizzazione dell'*Art Nouveau*.

Le *Cronache*, infine, ospitano un sentito e personale omaggio, da parte di un Socio, al magistero di Beppe Varaldo, sulla base di documenti inediti.